

# Corciano



# note



## CORCIANO

il presepe  
i sapori  
l'arte

8  
dicembre 2007

13  
gennaio 2008

## Auguri

## Auguri per l'anno che verrà

Il 2008 è l'anno dei Diritti universali dell'Umanità, anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani adottata dall'ONU il 10 dicembre 1948.

Il primo gennaio dello stesso anno inoltre era entrata in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana, un altro prezioso documento che riconosce e tutela i diritti fondamentali civili, sociali e politici.

Dietro tali atti c'è la storia di quanti hanno lottato e spesso pagato con la vita, l'impegno contro la guerra, la dittatura, l'oppressione, per la libertà e la giustizia.

Purtroppo, ancora oggi quei diritti continuano ad essere violati in tante parti del mondo dove esiste una umanità ancora privata della propria dignità, del diritto alla vita, alla salute e al cibo.

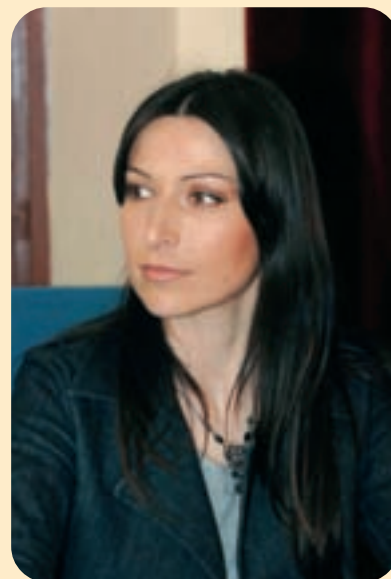
Il 2008 dovrà rappresentare pertanto, il tempo dell'azione e dell'impegno concreto.

Vorrei cogliere dunque, l'occasione per lanciare la campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare e l'adozione a distanza. Ognuno di noi può mettere a disposizione una parte del proprio tempo o un piccolo contributo, per aiutare ragazzi e famiglie in difficoltà. Gestì che andrebbero a confermare l'esistenza di una forte "cultura della solidarietà", tra le nostre Associazioni e nella nostra Comunità corcianese.

Il Comune cresce e molto investe per migliorare la qualità della vita quotidiana (viabilità, qualità urbana, nuove scuole, ristrutturazione centri storici, manifestazioni culturali, aiuti sociali) per uno sviluppo che sia sempre più sostenibile ed equo. La sostenibilità della crescita è di certo iniqua se oltre il 75% della ricchezza globale è in mano ad una piccola percentuale dell'umanità.

"Pensare globale e agire locale" non può rimanere uno slogan del mercato economico, ma deve impegnare ognuno di noi verso una unica direzione "tutti i diritti umani, per tutti".

Auguri sinceri di buone feste a voi e alle vostre famiglie.



Nadia Ginetti  
Sindaco di Corciano

**CORCIANO NOTE - anno XVI - n. 4 - Dicembre 2007 - Febbraio 2008**

Periodico della vita amministrativa, politica, sociale, culturale di Corciano.

Sped. in a.p. art. 2 comma 20/c, 1.662/96 filiale di Perugia - Aut. Trib. Perugia n. 841 del 26/7/88.

**Direttore responsabile: Luciana Frau** - Redazione: Municipio Comune di Corciano

E-mail: l.frau@comune.corciano.pg.it - Foto: Archivio Comunale e Belfiore

**Per la pubblicità in Corciano Note e Partner editoriale: SIFA S.r.l.**

Via Pievaiola, 45 - 06128 Perugia - Tel. 075 5051028 - Fax 075 5006862

Cell. 392 8346535 - e-mail: commerciale@sifa.it

Stampato da: Litograf S.r.l. - Todi (PG) in 7.500 copie

## Sommario



.4

Affido familiare pag. 4

Speciale Natale pag. 5

Il Centro di valorizzazione dei prodotti tipici pag. 11

Tarsu pag. 13

Prosegue la linea del ricordo pag. 14

Corciano a Tokyo pag. 17

Un gemellaggio lungo 10 anni pag. 20

Migliorata la viabilità e l'estetica pag. 23

Premiati i vincitori pag. 25

In diretta dal Consiglio pag. 31

Il Personaggio pag. 35

Sport pag. 37

.14



800.177.764: un numero verde per saperne di più

# Affido familiare

*Un aiuto temporaneo che vale una vita*

Spot, materiale informativo, un numero verde: 800.177.764, e un indirizzo:

[affidofamiliare@comune.perugia.it](mailto:affidofamiliare@comune.perugia.it).

Sono questi gli strumenti principali utilizzati per una capillare campagna di informazione e sensibilizzazione sull'affido familiare che, iniziata nei giorni scorsi, si concluderà nel mese di giugno del 2008.

Le modalità sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali interessati e della Us1 n°2. Il Comune di Corciano era rappresentato dall'assessore alle politiche sociali Sabrina Caselli.

## **Perché una campagna?**

La realizzazione dell'affido prevede l'esistenza di una cultura della solidarietà che per diffondersi richiede la promozione, la sensibilizzazione e l'attivazione delle risorse comunitarie. Si punta a sensibilizzare la collettività al fine di incrementare il numero delle famiglie (Banca Famiglie) disposte a prendersi cura di un bambino per un affido temporaneo: più numerose sono le famiglie disponibili, più i Servizi Sociali sono in grado di scegliere la collocazione migliore per il bambino che necessita di essere affidato.

Le disponibilità di tempo possono essere diverse, a volte anche poche ore rappresentano un aiuto.

## **Che cosa è l'affido familiare?**

È un intervento "a termine", rivolto ai minori la cui famiglia, temporaneamente, non è in grado di rispondere in modo globale alle loro esigenze.

È un'attività a tutela del diritto del

bambino di crescere in una famiglia che sappia soddisfare le sue esigenze educative e affettive.

Il Servizio Sociale territoriale dei Comuni ha la responsabilità del programma di aiuto sia alla famiglia di origine che al progetto di affido familiare.

L'affido Familiare è istituito e regolamentato dalle leggi n°184/83 e 149/2001.

## **Servizio Affidi**

Il Comune ha istituito un Servizio Affidi che è di supporto ai servizi territoriali per la realizzazione di un affido familiare ed è articolato in: gruppo Operativo Affidi, Gruppo Valutazione Famiglie e Banca Famiglie. Al loro interno opera una équipe composta da Assistenti Sociali e Psicologi provenienti rispettivamente dai Comuni e dai servizi dell'azienda USL2.

## **Il bambino**

Spesso appartiene a un contesto relazionale difficile. Può venire da un'altra parte del mondo ed essersi trovato improvvisamente in un luogo estraneo, diverso. Le persone con cui ha un legame, la sua famiglia d'origine, sono le sue certezze; spesso può far riferimento a pochi adulti, a loro volta con la propria storia dolorosa e con problemi da affrontare.

## **La famiglia affidataria**

Possono accogliere in affido familiare un bambino o una bambina, un ragazzo o una ragazza, famiglie,

coppie, persone singole di qualsiasi età, con o senza figli.

Le disponibilità di tempo possono essere diverse, si può trattare di un affido diurno o residenziale, ma anche poche ore a volte possono rappresentare un valido aiuto.

La famiglia affidataria percepisce di norma un contributo fisso mensile. I minori in affidamento sono assicurati dall'ente locale per eventuali incidenti o danni provocati o subiti. I genitori affidatari hanno gli stessi diritti di quelli naturali in materia di congedo di maternità o di paternità, per la malattia del figlio e così via.

## **Dove rivolgersi**

Un numero verde - 800.177.764 - è attivo il lunedì e il venerdì dalle ore 10 alle 13, e il mercoledì dalle ore 15 alle 17. In comune: 075.5188276



# Il Presepe, i Sapori, l'Arte...

*Corciano dall'8 dicembre al 13 gennaio*



## **Il Presepe**

Anche quest'anno la magia suggestiva del Presepe avvolge il borgo medievale di Corciano. Le antiche vie si animano con statue a misura d'uomo realizzate da artisti e scultori locali: hanno teste e mani di terracotta, i loro abiti sontuosi, copiati dai quadri del tempo, sono stati realizzati dalle abili e amorevoli mani delle signore del luogo.

Le antiche piazzette, i vicoli, le ripide scalinate, i giardini pensili, le cantine e le stalle sono la

naturale scenografia del sacro evento, dove trovano ambientazione scene vivaci di vita rurale e artigiana. Gli oggetti utilizzati per le scene sono in gran parte autentici e provengono dal Museo della Casa Contadina.

Accompagnato dalla musica di zampogne e ciaramelle, tra statue raffiguranti uomini e animali, oggetti di vita quotidiana e attrezzi dei vari mestieri, cammina il visitatore, rapito da questo Presepe a cielo aperto, dove anche la grotta della Natività è un'autenti-

ca stalla che restituisce la reale dimensione in cui si svolse l'evento più significativo della storia umana.

Qua e là striscioni riportano una frase tratta o ispirata dal Vangelo che il parroco, don Franco Pulcinelli, sceglie ogni anno diversa per ricordare ai corciani e agli oltre 5.000 visitatori che ogni anno visitano il presepe, il significato profondo della Natività, come era nelle intenzioni di San Francesco quando lo allestì per la prima volta a Greccio, nel 1224.



## Laboratori del Gusto

A cura di Slow Food Condotta del Trasimeno, durante la manifestazione verranno realizzati alcuni Laboratori del Gusto relativi alle specialità campane e siciliane, oltre che locali. L'ingresso è libero.

### **Domenica 9 Dicembre - ore 16,00: La tradizione del torciglione**

Sembra che nei paesi prospicienti il **Lago Trasimeno**, i quali rivendicano l'origine di questo dolce, la forma del torciglione voglia ricordare l'anguilla. Il dolce viene preparato in maniera artigianale con varianti a seconda delle zone, la fantasia di ogni cuoca si sbizzarrisce nella realizzazione di questa tradizionale specialità.

Dimostrazione della tecnica di lavorazione del torciglione e degustazione delle varie ricette del tipico dolce natalizio.

### **Sabato 22 Dicembre - ore 16,00: Cacao e delizie natalizie**

Giunto dalle Americhe come bevanda preziosa, nella gastronomia resta un elemento da utilizzare per i dolci delle feste. "Il laboratorio del gusto" ci svela la sua storia e i suoi segreti.

### **ore 10,30: I cibi del Presepe**

Nella cultura popolare italiana, in particolare del Meridione, il Presepe è stato sempre un elemento centrale: la rappresentazione di un evento carico di significati spirituali ai quali si affiancano elementi profani legati al vivere quotidiano, quali appunto il cibo. Esplorando tra i personaggi e le "scene" del Presepe possiamo scoprire le testimonianze gastronomiche e culturali della tradizione popolare.

### **Sabato 29 Dicembre ore 16,00 e ore 18,00: Le arance rosse di Sicilia: il sole anche in inverno**

Frutto dalle molteplici qualità salutari e di indiscusso pregio, l'arancia rossa di Sicilia testimonia la generosità di una terra e di un popolo. Tutta da scoprire le declinazioni gastronomiche di questo frutto, con degustazioni.



## I Sapori

### *...per degustare i sapori della storia*

Giunta alla 6ª edizione, la manifestazione *Le Vie dei Sapori di Qualità* è incentrata intorno all'esposizione e alla vendita di prodotti tradizionali umbri.

Progettata in collaborazione con la Comunità Montana Trasimeno Medio Tevere, la Strada del Vino Colli del Trasimeno, la Strada dell'Olio DOP Umbria, Slow Food Condotta del Trasimeno e l'A.I.S (Associazione Italiana Sommelier); la manifestazione è tesa a valorizzare e promuovere i prodotti locali (legumi, cereali, vino, olio d'oliva, formaggi, miele, zafferano, tinca), sostenendo i prodotti di nicchia e di alta qualità per incentivare un'economia locale legata al turismo rurale e alla commercializzazione del prodotto tipico.

In particolare la collaborazione con Slow Food è finalizzata a promuove-

re tra produttori e consumatori la ricerca costante della qualità, la diffusione di una nuova filosofia del gusto, la salvaguardia delle tradizioni enogastronomiche e agricole, nonché dei metodi di coltivazione e di allevamento.

Le degustazioni sono offerte da ragazze in costume storico, all'insegna della tradizione e del folklore.

### **Sabato 8 Dicembre - ore 17,00: Sentori di Lago - Trasimeno:**

**cucinario di eccezione e di invenzione:** presentazione del libro e

degustazione di ricette realizzate dall'autrice, Maria Teresa Baldoni.

Intervengono Giancarlo Baronti (antropologo) e Sonia Chellini (Presidente Slow Food Umbria)

Quattro i percorsi a partire da sabato 22 dicembre al 6 gennaio 2008, nei giorni festivi e prefestivi, con orario 10,00- 13,00 / 15.30 -

19.30, ad eccezione del 25 dicembre e del 01 gennaio con orario 16.30 - 19.30.



**La Strada del Vino:** esposizione e degustazione di vini locali di qualità in collaborazione con l'associazione Italiana Sommelier

**La Via dell'Olio:** esposizione e degustazione di olio del territorio.

**La Piazza del Gusto:** esposizione e degustazione di confetture, miele, zafferano, salumi, formaggi e dolci natalizi.

**Spazio Slow Food:** esposizione e degustazione delle realtà culturali e gastronomiche locali e di quelle provenienti dalla Campania e dalla Sicilia.



# Natale creativo

Nel palazzo comunale dall'8 dicembre al 6 gennaio, sotto la guida di maestri artigiani umbri e in collaborazione con l'associazione Ars Tipica Umbra, vengono organizzati laboratori artistici per realizzare il Presepe e l'addobbo delle feste natalizie.

L'iniziativa offre la possibilità di iscriversi a veri e propri corsi di artigianato in preparazione delle feste. Per vivere il Natale in un'atmosfera gioiosa, artigiani escono dalle loro botteghe per proporre nel centro storico di Corciano un punto d'incontro dove trovare idee regalo e fantasiosi articoli natalizi per decorare la casa.

Atelier dove apprendere le tecniche di lavorazione artigianale umbra consentono di realizzare presepi in terracotta, addobbi per la casa, composizioni floreali natalizie con fiori naturali, ghirlande natalizie con fiori di carta, accessori per la tavola, idee regalo e biglietti d'auguri; a completamento una lezione sull'apparecchiatura della tavola.

Particolare attenzione è riservata ai bambini che possono realizzare, da soli o con l'aiuto dei genitori, il presepe, con la decorazione delle statuette in terracotta, biglietti di auguri, la calza della befana, le

decorazioni per l'albero di Natale, piccoli regali e tanti altri oggetti. La prenotazione è obbligatoria e per alcuni laboratori è richiesto un piccolo contributo.

Il programma:

## **Sabato 8 Dicembre**

**ore 16,00 - Non c'è Natale senza albero, non c'è albero senza addobbi**

Sfere in vetro: arabeschi, pois e ghirigori in oro e argento su raffinate sfere con anima di ovatta per un magico effetto "neve sottovetro".

## **Domenica 9 Dicembre**

**ore 10,00 - Presepe innovativo**

Noci, nocciole, pigne, ghiande... per un presepe su legno tutto "naturale".

**ore 10,00 - Speciale bambini - Il**

**Presepe: la Capanna:** Realizzazione della capanna in argilla.

## **Domenica 16 Dicembre**

**ore 10,00 - Ricami a Natale**

segnaposto ricamati a punto antico e hardanger.

**ore 10,00 - Speciale famiglia - La tradizione del Presepe**

Decorazione e anticatura del presepe in terracotta.

**Ore 11,00 - Dimostrazione dell'incisione del corallo** da parte di un

allievo della Scuola Artigiana Emilio Mele di Torre del Greco.



## **Sabato 22 Dicembre**

**ore 15,00 - Fiori a Natale**

La ghirlanda natalizia

**ore 17,30 - Galateo Natale**

La tavola della festa tra grandi tradizioni e nuove "trasgressioni".

## **Domenica 23 Dicembre**

**ore 16,00 - Speciale famiglia - La**

**tradizione del Presepe**

Decorazione e anticatura del presepe in terracotta.

**Ore 16,00 - Speciale bambini - Il**

**Presepe: la Capanna**

Realizzazione della capanna in legno e ceramica

## **Venerdì 28 Dicembre**

**ore 16,00 - Dall'Oriente arrivano i**

**Magi**

Decorazione delle statuette in terracotta

## **Sabato 5 Gennaio**

**ore 15,30 - Speciale Bambini -**

**Aspettando la Befana**

Costruiamo insieme la calza

**ore 18,00 - Speciale Bambini -**

**La Befana vien di notte**

Arrivo della Befana che riempirà le calze di dolcetti

## Soul Christmas 2007

### **Sabato 5 Gennaio**

**Chiesa di Santa Maria Assunta Ore 20,30**

L'edizione natalizia del Trasimeno Blues Festival, Soul Christmas è tra le più importanti manifestazioni del Natale in Umbria, ma soprattutto una tra le più prestigiose kermesse di musica Gospel in Italia. Da Natale alla Befana, i migliori gruppi Gospel giungono sul Trasimeno per dar vita a quello che è stato definito un vero e proprio Festival delle

emozioni.

**Dal 22 dicembre al 6 gennaio**

tutte le sere i borghi del Trasimeno si colorano della grande

musica che proviene dall'anima.

Al successo della manifestazione contribuisce la particolarità del

genere musicale, il Gospel, che più di ogni altro esprime i valori e

la spiritualità propri del Natale,

esaltata, come nel caso di Soul

Christmas, dalle migliori voci

nere afroamericane. La formula

itinerante della manifestazione

permette ai tanti turisti di conoscere ed apprezzare il territorio nelle sue bellezze naturali, architettoniche e culturali.

*L'ingresso è gratuito.*

Per prenotazioni ed informazioni:

Ufficio Informazioni Turistiche

075 5188255/260

[segreteria@promozioneecorciano.it](mailto:segreteria@promozioneecorciano.it);

Ufficio Cultura e Turismo

075 5188253/254

[turismo@comune.corciano.pg.it](mailto:turismo@comune.corciano.pg.it);

[www.comune.corciano.pg.it](http://www.comune.corciano.pg.it);

[www.promozioneecorciano.it](http://www.promozioneecorciano.it)



# Il Presepe e il corallo

*L'incantesimo vermiglio nel borgo antico*

Una mostra di presepi di corallo, alabastro, argento e madreperla è allestita nella Chiesa museo di San Francesco dal 15 dicembre 2007 al 13 gennaio 2008.

A cura di Antonella Parlani con la collaborazione dello scenografo Francesco Antonio Grasso e di Graziella Ballerani Ramadori, la mostra propone presepi realizzati da famosi artigiani campani e siciliani, ma anche pezzi provenienti da collezioni private e da importanti musei delle due regioni come il Museo Pepoli di Trapani, il Museo Siciliano di Arte e Tradizioni Popolari di Taormina, il Museo Civico Antonio Cordici di Erice, il Museo Diocesano San Matteo di Salerno, il Museo San Martino di Napoli, il Museo del Corallo di Torre del Greco, il Museo Liverino, il Museo della Reggia di Caserta, il Museo del Corallo dell'Istituto Statale d'Arte di Torre del Greco.

Realizzati in forme stilistiche e con l'uso di materiali diversi che risentono della provenienza geografica e dei diversi periodi storici nei quali operano gli artigiani, i presepi artistici campani e siciliani vantano una propria produzione con l'utilizzo

di materiali particolari come il corallo, l'avorio, l'argento, l'osso, la madreperla, l'alabastro, le conchiglie ed altri materiali

marini propri del territorio.

La mostra *Il Presepe e il Corallo* è realizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Culturali dell'Umbria e la Soprintendenza per i Beni Culturali della Campania e della Sicilia, nonché con la Presidenza del Consiglio Regionale della Regione Campania. Accanto alla grande esposizione sono organizzati eventi collaterali dedicati al corallo. Si tratta di conferenze sui vari aspetti della lavorazione del corallo, con particolare riferimento all'impiego della manodopera femminile, documentato attraverso un archivio



cartaceo e fotografico realizzato nel corso di due secoli. Viene così ricostruito il lavoro delle corallaie, fornendo il quadro di un'attività quanto mai singolare, caratteristi-

ca di un mondo fatto di fatica, abilità, passione e arte. È per questo motivo che, essendo il 2007 l'anno dedicato alle pari opportunità, l'iniziativa gode del patrocinio della Regione Umbria.

Accanto una mostra mercato dei prodotti artigianali tipici del presepe di tradizione napoletana e siciliana e dimostrazioni pratiche di arte presepiale.

La Mostra rimane aperta tutti i giorni festivi e prefestivi: 10,00-13,00 / 15.30 - 19.30, ad eccezione del 25 dicembre e del 1° gennaio con orario 16.30 - 19.30.

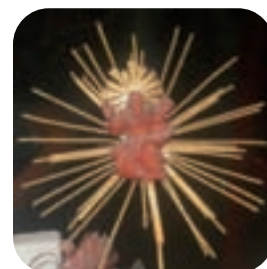


## I presepi artistici a Corciano

A Corciano vengono proposte a partire dal 1998, accanto al Presepe tradizionale nel borgo, altre iniziative volte alla riscoperta e valorizzazione del significato sociale, spirituale, storico e antropologico del presepio di tradizione italiana. Vengono così realizzate due mostre sul



presepio napoletano. Le tipologie e i materiali utilizzati spaziano: il legno, la cartapesta, la ceroplastica, la carta, la terracotta, la porcellana e materiali preziosi come il corallo, la madreperla, l'avorio. Si tratta di un filone di nicchia, poco conosciuto, e anche molto raro da vedere se non in alcuni musei. La loro produzione iniziò intorno alla metà del '700 in Sicilia particolarmente e nel trapanese dove intensa era la pesca di corallo, per allargarsi poi nel territorio campano di Torre del Greco. Ne esistono testimonianze nel Museo Pepoli a Trapani, nel Museo etnografico di Taormina, a Erice nel Museo Civico Antonio Cordici, in Campania nel Museo S. Martino, nel Museo Diocesano di Salerno, nel Museo Privato Liverino di Torre del Greco. La tradizione è continuata sino ad oggi, ed esistono artisti artigiani che creano ancora dei bellissimi presepi con questi preziosi materiali.





# Andare per Presepi

Come da tradizione, anche le frazioni durante le festività natalizie si arricchiscono di piccoli capolavori di arte presepiale. Ogni presepe è realizzato con amore e originalità da persone che vi dedicano tempo e pensieri. Perché non andare a visitarli?

## Mantignana Chiesa Parrocchiale



A Mantignana, nelle vecchie cantine e nei locali interni alla casa parrocchiale, è possibile visitare la 7<sup>a</sup> edizione del Presepio realizzato dal Gruppo Presepisti Mantignana-Migiana (circa 10 parrocchiani della Parrocchia di S.Maria Assunta di Mantignana e S.Bartolomeo di Migiana). Il Presepio di Mantignana è quello storico palestinese ed è allestito su sei sale. Nei locali risalenti al 1100 - 1600, che anticamente fungevano da vecchie cantine e sotterranei della casa parrocchiale recentemente ristrutturati, si riproducono le scene del viaggio dei Magi, della ricerca dell'alloggio, del mercato palestinese, del campo dei pastori e della Natività, fino alla fuga in Egitto e alla strage degli innocenti".



Le scene sono animate da personaggi in movimento come il falegname, il macellaio, il fabbro, il taglialegna, il tosatore di pecore, il fornaio e la lavandaia, impreziosite da effetti luminosi e sonori che sottolineano le quattro fasi del giorno. Pioggia, tuoni e lampi nella sala in cui si svolge la fuga in Egitto. In questa edizione viene realizzato anche un *presepio nel presepio*, ovvero in una sala si riproduce un ambiente tipicamente invernale, dove nevicava sullo scorcio della Chiesa di Mantignana e di Migiana e dove viene riprodotta una Natività proprio nel luogo dove realmente viene realizzato il presepio. Il materiale utilizzato è carta roccia, iuta gessata, legno, lastre di poliuretano, sughero e strutture interamente realizzate in muratura. Il Presepio a Mantignana è aperto dal 25 dicembre al 15 gennaio. *Orario - giorni festivi (9,00 - 13,00; 14,30 - 20,00) ; prefestivi e feriali da prenotare telefonando al N. Tel. 339.2195968 - 075/6059420).*

## Chiesa del Girasole 23 dicembre - 7 gennaio



Fu nell'estate del 1997 che Carlo Bastioni, dentista, chiese ad Alain Armand Bolzan, scultore, se fosse possibile una collaborazione con lo scopo di realizzare un presepe per la chiesa del Girasole. Doveva essere il più vicino possibile allo spirito mistico degli antichi umbri e realizzato con il materiale usato per modelli dentali.

Da allora un susseguirsi di partecipazioni a mostre e concorsi di Presepi, in Italia e all'estero.

## Solomeo - centro storico



A Solomeo, realizzato da Augusto Tonzani, c'è il presepe allestito in una vecchia cucina del 1700, in via Goito n° 3, e si compone di tre parti piuttosto originali: la natività è collocata in una ceppaia di ulivo, circondata da scene di vita contadina. Il tutto è ambientato nel borgo di Solomeo ricostruito in miniatura. La zona del mercato e dell'osteria è in stile presepiale napoletano, mentre la scena del deserto con i cammelli e i Re Magi è all'interno di un vecchio forno. Ogni scena è riprodotta con dovizia di particolari e corredata di minuscoli oggetti. Molti suppellettili e attrezzi sono fatti a mano, rendendo realistiche le minuscole casette e le botteghe artigiane, il mercato e i campi. Non mancano gli effetti luminosi.

Dal 24 dicembre al 6 gennaio, feriali ore 16.00 - 18.30; festivi e prefestivi 11.00 - 12.30; 16.00 - 18.30. Per informazioni tel 338.7052941.

Situato nel complesso monumentale di Sant'Antonio Abate

# Il Centro di valorizzazione dei prodotti tipici

Dopo un breve incontro su "Territorio e tipicità" è stato inaugurato dal sindaco Nadia Ginetti il Centro di valorizzazione dei prodotti tipici, situato nel complesso monumentale di Sant'Antonio Abate, nucleo originario di Corciano.



“È dovere dell'Amministrazione locale compiere scelte in coerenza al proprio territorio per la valorizzazione delle produzioni locali - ha sostenuto il sindaco - scelte che vanno dalla tutela del paesaggio e la conservazione degli ambiti agricoli fino alla valorizzazione finale attraverso vetrine come quella che inauguriamo oggi. Legare il prodotto al proprio territorio, con le sue tradizioni e la sua storia, significa senz'altro dargli un valore in più”.

Realizzato con il contributo del Comune, del Gal Media Valle del Tevere e della Regione Umbria, il Centro fa parte di un più ampio progetto di recupero del complesso monumentale di Sant'Antonio Abate. Oltre al sindaco, presenti all'inaugurazione il presidente del Gal Media Valle del Tevere Walter Trivellizzi, la dirigente regionale del settore Agricoltura della Regione Umbria Ernesta Maria Ranieri e il curatore scientifico del progetto di allestimento, professor Giancarlo Baronti.

Si tratta di uno spazio espositivo – museale sull'alimentazione tradizionale dove i prodotti tipici locali vengono contestualizzati con riferimenti al prodotto finale, al suo ciclo di vita nei campi e a ciò che esso rappresenta nella vita contadina, con tradizioni e feste legate al suo ciclo di produzione, all'interno del quale si sono consolidate e ritualizzate non solo le tappe fondamentali della vita dell'uomo, ma anche i momenti più significativi del ciclo delle stagioni che hanno condizionato le specifiche preparazioni alimentari, gli oggetti e i simboli ad essi connessi.

Il Centro si compone di tre sale espositive e di documentazione sulla storia e sulla cultura dell'alimentazione e di una sala di vendita ed esposizione dei prodotti tipici locali. All'ingresso, al piano terra, un quadro degli stili alimentari e della loro trasformazione nel corso del tempo che arriva ai tempi moderni; accanto, una stanza dedicata all'esposizione e alla vendita di prodotti tipici locali: olio, vino e artigianato artistico in primo luogo, ma non solo.

Al piano superiore, dove è allestita una postazione multimediale che illustra i regimi alimentari tradizionali in riferimento alla condizione rurale di fine '800 - primi del '900, si trova una seconda sala dedicata all'alimentazione

festiva, intesa come preparazione e consumo di cibi straordinari legati a eventi festivi a carattere religioso, familiare e lavorativo. Alcuni oggetti esposti sono stati donati direttamente dai corcianesi che hanno saputo dimostrare ancora una volta la generosità e il forte senso civico e di appartenenza che caratterizza questa comunità.

Il complesso monumentale di Sant'Antonio Abate, i cui inizi risalgono al XIII secolo, si trova in cima al borgo e si compone di due corpi di fabbrica a due piani: la ex chiesa di Sant'Antonio, tuttora in fase di restauro, e la canonica detta "Casa della Confraternita". È quest'ultima che, costruita in epoca moderna, si appoggia alla chiesa utilizzandone in parte le antiche mura ed ora è sede del Centro di valorizzazione dei prodotti tipici. Il Centro è ubicato a pochi passi dal Museo della Casa Contadina: eco l'uno dell'altro, offrono uno spaccato storico della cultura contadina che ancora oggi riecheggia nell'antico borgo permeandone la vita.



# Tarsu

## *Ridotta la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani*

È stata approvata dal Consiglio comunale la riduzione della Tarsu, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Soddisfatta il sindaco, Nadia Ginetti, che così commenta: "L'Amministrazione comunale mantiene le promesse e diminuisce la pressione fiscale alle famiglie che risiedono nel territorio comunale". Queste in dettaglio le agevolazioni Tarsu previste:

- le riduzioni del 33% sulla Tarsu sono applicabili a tutti i pensionati a prescindere dall'età di accesso al

beneficio e con l'innalzamento del reddito di accesso fino a 10.000 euro (in precedenza fino a 7.000 euro);

- viene portato a 40 euro (in precedenza il tetto massimo arrivava a 36 euro) lo sconto sulla Tarsu per chi conferisce alle isole ecologiche;
- un'ulteriore riduzione del 10% viene applicata agli abitanti delle frazioni coinvolte nella raccolta del porta a porta (San Mariano, Castelviato, Solomeo, Mantignana, Migiana e Capocavallo) per effetto del

principio "meno svuoti e meno paghi";

- viene creata una nuova categoria di superfici (garages, soffitte e cantine), alla quale verrà applicata una riduzione del 60% alla Tarsu attuale;
- viene esteso fino a marzo 2008 il termine di scadenza per il condono, rivolto a quei cittadini che per una svista avessero fatto una dichiarazione incompleta relativa alla dichiarazione delle superfici immobili e, quindi, pagato la tassa sui rifiuti in modo errato.

# Ok alle sagre paesane riciclonone

## *Nel 2008 anche un logo*

Durante un incontro svoltosi in Comune tra l'assessore Edoardo Bartoccini (Rapporti con le associazioni), i rappresentanti delle associazioni che hanno condiviso o si propongono di condividere il progetto della raccolta differenziata alle sagre, e la Tsa (Trasimeno Servizi Ambientali), è stata presentata la rendicontazione dell'iniziativa che durante la scorsa estate ha visto adottare la raccolta differenziata durante le sagre e l'utilizzo di piatti, stoviglie e tovaglioli prodotti con materiale biodegradabile di origine vegetale da smaltire con la frazione dell'umido. "Il bassissimo numero di indifferenziato prodotto durante le sagre, a fronte dell'aumento di materiale plastico e della frazione di umido

raccolti, sancisce il successo di questa iniziativa che verrà ripetuta anche nel 2008 - spiega Bartoccini. Le associazioni si sono inoltre rese disponibili a condividere gli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è prefissa per il prossimo anno. A gennaio verrà messo a punto un marchio che contraddistinguerà in questo senso tutte le sagre del nostro territorio. A partire da maggio, inoltre, - precisa l'assessore - sarà introdotto in maggiore quantità il materiale biodegradabile, come piatti, bicchieri ecc. da utilizzare alle sagre. Mi auguro - sottolinea concludendo Bartoccini - che anche enti come la Regione dell'Umbria e la Provincia di Perugia diano linee di indirizzo in tal senso e si impegnino a uniformare



manifestazioni di buon livello, così importanti per tutto il territorio e non solo per il nostro".

Le associazioni presenti all'incontro sono state le sette che hanno aderito nel 2007 alla raccolta differenziata alle sagre, e cioè: Filarmonica di Solomeo, Festa Settimana Sanmarianese, Pro loco Chiugiana, Pro loco Corciano, Polisportiva Corciano, Arcs Mantignana e Aper Capocavallo; più l'associazione Combattenti e Reduci di Castelviato che si è dichiarata disponibile al progetto per il 2008.



Per non dimenticare i caduti e le due guerre mondiali

# Prosegue la linea del ricordo

*L'Italia chiamò e Corciano '44 quando passa la guerra*

Molti capelli bianchi e numerosi militari tra coloro che hanno gremito la chiesa museo di San Francesco in occasione della presentazione dei due volumi: "L'Italia chiamò" e "Corciano '44 quando passa la guerra". Anticipando di un giorno la Giornata dedicata alle Forze Armate che quest'anno cadeva di domenica, il Comune ha voluto ricordare così i propri cittadini che diedero la vita durante le due guerre mondiali per il bene di tutti, non prima però di aver depresso una corona di alloro davanti al Monumento ai Caduti.

*L'Italia chiamò*, il cui titolo è tratto dall'Inno di Mameli, è una ricostruzione precisa e dettagliata di luoghi, strategie militari, armamenti e logistica del passaggio del fronte a Corciano ma non solo, è il contesto storico in cui si inserisce il secondo volume, *Corciano '44 quando passa la*

*guerra*, con le testimonianze di quanti vissero, da militari e da civili, le due guerre mondiali. Ad opera dell'insegnante che nel 2002 diede l'avvio alla ricerca, Antonietta Giugliarelli, e del tenente colonnello Paolo Gobbi, i due volumi, racchiusi in un elegante cofanetto, sono diversi e complementari.

La pubblicazione voluta dal Comune di Corciano, è stata realizzata grazie al contributo della Banca di Mantignana Credito Cooperativo Umbro e della Graphic Masters. La realizzazione grafica è a cura della Provincia di Perugia.

Con la presentazione dei due volumi: *L'Italia chiamò e Corciano '44 quando passa la guerra*, continua dunque *La linea del ricordo*, opera certosina di ricostruzione attraverso raccolte di testimonianze di militari e civili sulle due guerre del Novecento.

Diari, annotazioni, lettere, cartoline, diplomi, fogli matricolari, fotografie o ricordi, propri o per sentito dire da persone che hanno vissuto nel corcianese durante il periodo bellico - soprattutto durante l'occupazione nazista e il passaggio del fronte - hanno contribuito a ricostruire un quadro generale dei primi cinquant'anni del secolo scorso.

Con l'intento di passare il testimone alle nuove generazioni perché non si perda la memoria di quanto è stato, sia forte il rifiuto della guerra e si lavori per costruire un futuro di pace, il Comune di Corciano da anni promuove il progetto di ricostruzione storica delle due guerre mondiali.

Il sindaco Nadia Ginetti, nel sottolineare la volontà di raccogliere "la memoria storica di avvenimenti che hanno connotato il Novecento", ha sottolineato anche la ricchezza





Per la disponibilità e la collaborazione, si ringraziano:

- i familiari di caduti e reduci Enzo Baldacchini, Maurizio Bartocci, Mario Biancalana, Vania Biondi, Rina Biscarini, Gabriella Bogna, Mauro Bogna, Silvana Bottoni Santocchia, Antonietta Bozza, Anna Maria Briganti, Silvana Burzigotti, Antonio Caldarella, Gina Calisti Minciarelli, Flora Carrozza, Secondo Cavalletti, Giuliano Ceppitelli, Giuseppa Cozzari Micucci, Iole Crocioni, Bruno Donini, Lucino Donini, Adriano Dozzini, Bruno Dozzini, Orlando Dozzini, Marinella Fiandrini, Gisberto Loreti, Bruno Maiarelli, Dino Martinetti, Rino Massetti, Ugo Mattiacci, Franca Ministrini, Adelmo Morbidini, A. Maria Morlungi Gambelli, Aldo Morosi, M. Teresa Neri, Contardo Nigioni, Maria Nucci, Giovanna Pelliccia, Giovanna Peruzzi, Giampietro Pierini, don Antonello Pignatta, Gina Rabica, Nello Rabica, Gianni Raspa, Renata Riganelli, Mario Rogai, Giovanni Rondolini, Giuseppe Rondolini, Anna Scatolini, Bruno Sonaglia, Benvenuto Spaterna, Brunella Spaterna, Anna Tarpani;
- gli ex combattenti Gaetano Biscarini, Mario Bomboletti, Enrico Braconi, Vittorio Caproni, Umberto Cucinelli, Mario (Ansaldo) Faina, Guerino Frau, Carlo Gobbi, Dino Lomellini, Antonio Mariuccini, Rino Martinetti, Gaetano Picciafuoco, Gino Ricci, Giocondo Scocciolini, Mario Strappaghetti, Luigi Truffarelli.

umana del territorio rappresentata dai due autori. La Giugliarelli è stata una “ricercatrice testarda che ha verificato i dettagli nei particolari”, ha ricordato il sindaco, “raccontando anche le vite di quei nomi che sono scolpiti sulle lapidi e ai quali tanto dobbiamo”.

Dopo l'intervento dello storico Claudio Biscarini, toscano ma di padre corciano, che ha contribuito tra l'altro con preziosi consigli alla ricerca storica condotta negli archivi da Paolo Gobbi, hanno parlato gli autori servendosi anche di video di ambientazione.

Per la Giugliarelli (Istituzione Corciano Domani), maestra al tempo di Giacomo Santucci direttore didattico, l'esigenza iniziale di stimolare gli alunni, ma non solo, a chiedersi “chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo”; per Gobbi la ricerca documentaria, abbastanza facile negli

consente un quadro d'insieme non solo perché non si dimentichi, ma perché la memoria sia un elemento fondante per la pace anche in futuro. “La linea del ricordo” ha visto nel 2005 Michael Atkin-Berry e Geoffrey Sparrow ricevere la cittadinanza onoraria di Corciano. I due ufficiali inglesi fecero parte delle truppe alleate che liberarono il borgo dai tedeschi nel 1944. I due inglesi, ormai ultra ottantenni, durante la cerimonia ricordarono quel mese di giugno del 1944, quando, ufficiali poco più che venten-

ni, arrivarono alle porte del “paese dei gradini” con le truppe di Sua Maestà. Il giorno successivo al loro arrivo ebbe inizio la battaglia che di lì a poco avrebbe messo in fuga i tedeschi. *Corciano '44: quando passa la guerra*, è invece un filmato che raccoglie le testimonianze dei giovani corcianesi di allora. Nel 2003 il Comune di Corciano e la Provincia di Perugia pubblicarono il volume *Per non dimenticare - documenti e testimonianze del territorio Corciano sulle guerre del '900*, frutto di una indagine realizzata, su invito della stessa Amministrazione comunale, dagli alunni della scuola elementare di Corciano sotto la guida dell'allora insegnante Antonietta Giugliarelli. La ricerca venne condotta solo su una parte del territorio corciano, e cioè fra alcuni abitanti di Corciano, Castelviato e Migiana, visto che i ragazzi coinvolti provenivano da questi tre centri. Il progetto è stato ora completato coinvolgendo anche le altre frazioni.

ni, arrivarono alle porte del “paese dei gradini” con le truppe di Sua Maestà. Il giorno successivo al loro arrivo ebbe inizio la battaglia che di lì a poco avrebbe messo in fuga i tedeschi.

*Corciano '44: quando passa la guerra*, è invece un filmato che raccoglie le testimonianze dei giovani corcianesi di allora.

Nel 2003 il Comune di Corciano e la Provincia di Perugia pubblicarono il volume *Per non dimenticare - documenti e testimonianze del territorio Corciano sulle guerre del '900*, frutto di una indagine realizzata, su invito della stessa Amministrazione comunale, dagli alunni della scuola elementare di Corciano sotto la guida dell'allora insegnante Antonietta Giugliarelli. La ricerca venne condotta solo su una parte del territorio corciano, e cioè fra alcuni abitanti di Corciano, Castelviato e Migiana, visto che i ragazzi coinvolti provenivano da questi tre centri. Il progetto è stato ora completato coinvolgendo anche le altre frazioni.



5 giorni alla fiera della capitale del Sol Levante con *I Borghi più Belli d'Italia*

# Corciano a Tokyo

*Nel futuro pacchetti turistici con corsi di arte e lingua italiana*

Conclusa la cinque giorni di trasferta della delegazione umbro-marchigiana a Tokyo con *I Borghi più Belli d'Italia*, che ha visto Corciano avere l'ottima opportunità di una vetrina al centro della capitale nipponica dove esporre i propri prodotti tipici insieme al materiale divulgativo. I giapponesi hanno accolto i rappresentanti dei *Borghi* nella prestigiosa sede della Tokyo Gas, dove si è svolta la manifestazione *Slow City Life Food*. "È stata un'iniziativa assolutamente positiva, che ha reso possibile progettare interventi soprattutto nell'ambito dei pacchetti turistici. Sono stati cinque giorni di contatti intensi ed importanti - racconta l'assessore al Turismo e alla Cultura, Violetta Capezzali, reduce dal viaggio - che hanno permesso di avviare una serie di iniziative, destinate ad aprire nuove ed interessanti strade per il turismo nipponico in Italia e per l'esportazione di prodotti tipici, specie olio e vino. Il turismo giapponese è un turismo maturo, sia perché i giapponesi girano il mondo da tanto tempo, sia perché il viaggiatore tipo appartiene alla fascia di età compresa tra 40 e 50 anni. Per intenderci - sottolinea la Capezzali - non è più il tempo del



turista giapponese mordi e fuggi munito di macchinetta fotografica al quale è sufficiente fare un giro turistico in autobus. Occorre dunque fare proposte di qualità e per soggiorni lunghi che comprendano corsi culturali di arte, fotografia e lingua italiana".

La delegazione è stata ricevuta ufficialmente dall'ambasciatore italiano Mario Bova, con il quale è stato concordato di mantenere un rapporto finalizzato alla promozione, nella primavera 2009, di un grande evento con al centro *I Borghi Più Belli d'Italia*, nell'ambito delle manifestazioni della *Primavera Italiana in Giappone*.

Il successo della manifestazione è stato garantito, oltre che dai risultati di tipo "politico", anche dalla presenza di oltre 5.000 visitatori durante gli

orari di apertura delle degustazioni.

Tra gli incontri più interessanti quelli con i titolari di importanti scuole di lingua italiana a Tokyo, che contano circa 4.500

studenti di media età con reddito medio alto e di buon livello culturale.

Tra gli accordi presi da segnalare la partecipazione di una delegazione giapponese, l'allestimento di uno stand ed esibizioni di gruppi al prossimo *Festival de I Borghi più belli d'Italia* che si svolgerà nel settembre 2008 a Castiglione del Lago e a Corciano.

L'arrivo di turisti giapponesi, in quantità significative, nelle piccole realtà di provincia si può concretizzare solo con la realizzazione di un progetto a rete che includa tutti i servizi necessari a rendere gradevole e sicura la loro permanenza in Italia. Anche i prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura devono essere veicolati attraverso progetti di presentazione ed esportazione che mettano insieme piccole e medie aziende di qualità e di comprovata serietà.

Alla cerimonia di inaugurazione della fiera *Slow City Life Food* erano presenti, insieme ai presidenti delle società sponsor, anche i rappresentanti di tre ministeri (Turismo, Economia e Esteri) del governo giapponese, parlamentari e numerose personalità.



1997 - 2007. Corciano - Pentling: la cerimonia preceduta da un corteo storico

# Un gemellaggio lungo 10 anni

Preceduto dalla banda, un corteo storico ha sfilato lungo le vie del centro storico di Corciano portando gli stendardi e le insegne del proprio Comune e dello Stato di appartenenza; c'erano anche molti bambini, alcuni arrivati da lontano con le proprie delegazioni, altri, invece, usciti direttamente dalla scuola primaria locale: tutti a festeggiare i dieci anni di gemellaggio di Corciano con Pentling. Il sindaco di Corciano Nadia Ginetti e il primo cittadino di Pentling Albert Rummel; il sindaco della cittadina francese cogemellata di Civrieux d'Azergues, Marielle Sigalas, e il collega della polacca Libianz (che presto si gemellerà con Corciano), Tadeus Arkit, hanno sfilato in corteo con assessori, consiglieri, autorità e le delegazioni dei cittadini delle rispettive città. Al solenne corteo ha fatto seguito la cerimonia vera e propria all'interno della chiesa - museo di San Francesco. "Ancora una volta Corciano si fa testimone di un grande progetto - ha detto il sindaco Nadia Ginetti - rinnovare l'impegno a rafforzare i legami tra le nostre comunità, ricche ciascuna di tradizione e

storia, accomunate dalla stessa volontà di crescere insieme attraverso lo scambio delle reciproche ricchezze culturali e umane. Le Nazioni Unite - ha detto ancora il sindaco - chiedono oggi alla comunità internazionale un maggiore impegno di cooperazione per la creazione di una rete mondiale di partenariati. Lo sviluppo sostenibile, la giustizia, la sicurezza, l'equità e la pace sono obiettivi per una sfida globale, del nord e del sud del mondo, dei popoli, dei governi e di tutte le istanze della società". Tra le numerose attività sviluppate in questi anni sono stati ricordati gli scambi culturali tra le scuole che hanno coinvolto numerosi alunni ed insegnanti, i gemellaggi con la città di Civrieux d'Azergues e l'amicizia con Libianz, progetti che "vanno tutti in un'unica direzione: integrare i popoli nella convinzione che le diversità siano ricchezza", senza dimenticare il viaggio in Kosovo, prima visita ufficiale di una delegazione di tre stati europei in una terra martoriata dalla guerra, per portare solidarietà attraverso l'operato della Caritas. Non bisogna dimenticare - ha ricordato ancora il sindaco di

Corciano - che all'insegna della solidarietà era cominciato il gemellaggio tra Corciano e Pentling, quest'anno ricorrono infatti anche i dieci anni dal terremoto in Umbria e solo pochi giorni dopo il sisma gli amici tedeschi vennero a Corciano per siglare il Patto di Gemellaggio. Il pensiero alle popolazioni più colpite dalla tragedia fece sì che a loro fossero devoluti i proventi della festa del Girasole. Sempre questo stesso spirito di solidarietà e di Pace ci ha condotto a Roma e poi a Pentling dal Santo Padre, insieme ad alcuni rappresentanti della comunità locale e parrocchiale". Sempre vicini, anche in occasione della cerimonia di assegnazione del premio europeo "La Targa d'Onore", "perché non c'è traguardo che valga la pena di conseguire se non lo puoi condividere con chi ha fatto con te un percorso di maturazione". Per Rummel, sindaco di Pentling, ci sono sempre molti temi su cui discutere, ora "abbiamo trattato il tema dell'uguaglianza tra uomo e donna, vecchio e giovane, che riguardano tutti. Speriamo di riuscire con questi scambi ad andare avanti e a lavorare sullo



stesso piano”.

A fare gli onori di casa la vicepresidente del Comitato di Gemellaggio di Corciano, nonché assessore alla Cultura e al Turismo, Violetta Capezzali, che ha ricordato come il comitato sia nato “dall’esigenza di poter coadiuvare i rapporti e le iniziative con le città gemelle”.

Discorsi, scambi di doni, intermezzi musicali del *Canticun Novum* di Solomeo, l’inno dei propri Paesi e, infine, l’Inno alla Gioia, a siglare il rinnovo di un patto di gemellaggio che di gioia ne ha portata davvero tanta.

### Storia del gemellaggio

È il 1990 quando due compagne di Università, una italiana e l’altra tedesca stringono amicizia: sono Catia Melani, al tempo consigliere comunale di Corciano, e Claudia Schurr, studentessa di Pentling. Scambi culturali, rapporti fra scuole e associazioni dei due comuni sfociano nel 1997 nella firma dei patti di gemellaggio tra l’allora sindaco di Corciano, Palmiero Bruscia, e il collega di Pentling, Gerard Klier.

Tra gli obiettivi che il patto persegue c’è anche l’integrazione e la conoscenza dei rispettivi modelli di vita, raggiunte anche attraverso i rapporti che i cittadini dei Comuni gemellati sono riusciti ad instaurare nella promozione turistica, attraverso progetti scolastici, scambi culturali, commerciali e, ultimo ma non per importanza, progetti di cooperazione e solidarietà.

Alla realizzazione degli intenti, entrambi i Comuni hanno promosso, nell’ambito di politiche di sviluppo, una collaborazione e un

approfondimento nella gestione moderna della tutela e rispetto dell’ambiente, del paesaggio e dell’identità. Si sono inoltre impegnati nella conservazione del patrimonio storico - artistico e sociale, valorizzando i luoghi e le tipicità.

Lo scorso anno il Consiglio d’Europa ha attribuito a Corciano la prestigiosa Targa d’Onore come riconoscimento all’impegno profuso per la costruzione di un’Europa di popoli con intenti comuni.

### Il dono

Come dono per l’anniversario dei 10 anni di gemellaggio con la città di Pentling, è stata scelta una campana, simbolo dei villaggi e di ogni paese. La campana come simbolo dell’orgoglio cittadino per la propria identità e le proprie tradizioni, la campana come simbolo di festa, di pace e di gioia. La campana simbolo di Corciano e della sua storia. Simbolo, ha detto il sindaco al momento della consegna del dono, “di una spiritualità che pervade tutta la nostra terra umbra, con la sua tradizione francescana e di San Benedetto. L’Umbria come regione simbolo di pace e di solidarietà, di ideali che si tramandano con l’azione concreta di uomini politici esemplari, quali Aldo Capitini, “pacifista combattente” che fondò il suo imperativo etico sul dovere di vivere giorno per giorno i valori attraverso azioni concrete, perché comunque è solo con l’agire e l’impegno costante che tali risultati si preannunciano. Facendo sì che i tempi non si aspettino, ma si preparino”.



Completati i lavori lungo l'asse viario di via Gramsci a Ellera

# Migliorata la viabilità e l'estetica

*Una scultura nella rotatoria di via Gramsci*

Terminati i lavori lungo via Gramsci a Ellera. Con le due rotatorie in via Gramsci che si aggiungono a quella già realizzata nei mesi scorsi all'uscita di Corciano, il traffico scorre più fluido e la viabilità dell'intera zona ne risulta migliorata, ma non solo.

“Sono scelte che vanno a integrare tutta la viabilità e l'assetto del centro urbano di Ellera - sostiene l'assessore ai lavori pubblici Giuliano Ceppitelli - migliorando anche in collegamento con la parte bassa della zona Quattro Torri.

L'intervento ha riguardato anche il rifacimento della segnaletica stradale e la sostituzione di cartelli di indicazioni varie, dando un miglioramento complessivo a tutta la zona”.

L'intero progetto, che ha un costo di 690.000 euro, oltre alla sistemazione



*Rotatoria tra via Lenin, via Ponchielli e via Gramsci*

zione della via principale di Ellera, ha compreso lavori di rifacimento delle condotte fognarie (acque

nera e acque bianche), nuovi sottoservizi tecnologici per la linea Telecom e un nuovo impianto di pubblica illuminazione.

Esteticamente via Gramsci risulta più gradevole grazie alla realizzazione delle zone a verde, e con piantumazioni di alberi lungo i parcheggi. Sono stati inoltre realizzati circa 400 metri di marciapiedi.

Il Molino Popolare di Ellera ha donato una scultura che è stata collocata al centro della rotatoria di via Gramsci nell'intersezione con via Di Vittorio e via della Cooperazione; rappresenta una macina, a memoria dello sviluppo economico e sociale che si è sviluppato negli anni a Ellera attorno all'attività del Molino Popolare.



*Rotatoria tra via Gramsci, via Di Vittorio e via della Cooperazione*

# Fotochocolate Corciano

## *I vincitori della prima edizione del concorso*

A vincere la prima edizione del concorso di Fotochocolate, all'interno della manifestazione legata a Eurochocolate - Corciano Dolce Borgo, - sono state le foto di Britni Becker, Amy Neubert e Kevin Ludwig, rispettivamente prima, seconda e terza classificata.

Gli studenti premiati sono stati scelti tra i dodici che frequentano un corso di fotografia alla Pieve International School, scuola da cui è partita l'idea di far ispirare gli studenti americani alla manifestazione più golosa di Corciano; le foto infatti colgono momenti particolari dell'evento corcianoese; la prima classificata, Britni Becker, vede, per esempio, fogli di cioccolata che sventolano sulla piazza di Corciano. Le foto premiate saranno riprodotte su mattonelle di ceramica della ditta Bizzirri di Città di Castello (specializzata in questa



tecnica e sponsor dell'evento). "Questa prima edizione è solo l'inizio di un percorso e di una collaborazione con la Pieve International School - precisa l'assessore alla cultura, Violetta Capezzali - l'idea infatti è quella di dare vita, mattonella dopo mattonella, e quindi anno dopo anno, a un percorso artistico da collocare in un'area ancora da identificare, ma da impreziosire e valorizzare attraverso l'arte".

La premiazione è avvenuta alla Pieve International School di Corciano; la giuria, presieduta dal fotografo Stefano Bottini, era composta dal professor John Hooton, direttore di Fotochocolate alla sua prima edizione; da Fausto Bizzirri, dell'omonima ditta che ha sponsorizzato l'evento; da Alba Asfalti, presidente

del Kiwanis Perugia Etrusca e vicepresidente di Umbria Jazz; da Antonella Parlani, poliedrica artista corcianoese; da Giulietta Mastroianni, artista e regista e da Luise De Marco, esperta di fotografia e promotrice culturale a Milwaukee USA. John Hooton, stimato fotografo Americano e capo del dipartimento di fotografia presso Montana State University di Bozeman, già da tre anni è presente in autunno con un programma di fotografia alla Pieve International School con i suoi studenti americani.

Corciano Dolce Borgo ha ispirato le foto degli studenti Pennie Allsop, Darby Ask, Britni Becker, Steven Gilson, Bayard Lewis, Kevin Ludwig, Amy Neubert, Ken Rand, Ian Roderer, Casey Rost, Erika Skogg, Mark Venema.



## Appuntamento con il teatro

### *VI Rassegna teatrale nazionale "Aldo Tiriduzzi"*

Per la prossima stagione la Compagnia teatrale *Il Carro* di Chiugiana presenta la VI edizione della rassegna teatrale "Aldo Tiriduzzi", nata nel 2003 per ricordare la figura di Aldo, che è stato uno dei componenti della compagnia per 12 anni in veste di attore e ha ricoperto anche la carica di Presidente fino alla sua morte, avvenuta nell'anno 2002.

Gli appuntamenti per la nuova edizione sono fissati, a partire dal 26 Gennaio fino al 16 Marzo 2008, tutti i sabati alle ore 21,15 e tutte le domeniche alle ore

17,15, nei locali del centro di aggregazione L'Arca, a Ellera.

La rassegna, organizzata con il patrocinio del Comune dalla Compagnia teatrale in collaborazione con il Centro Sociale "A. Cardinali" e la Uilt Umbria, si avvale di sei compagnie locali e nazionali che propongono le ultime novità del loro repertorio.

Scopo dell'iniziativa, sostengono gli esponenti della Compagnia, sta nell'incontrare il pubblico che sempre più numeroso ama il

teatro dialettale, e offrire alla gente un'occasione per stare insieme allegramente, dimenticando per qualche ora gli affanni e i problemi della quotidianità.



XX Edizione Premio Nazionale di Poesia “Città di Corciano”

# Premiati i vincitori

*La storia dei venti anni del Premio in un libro*

Una cerimonia particolare, quella del 2007, dove, oltre alla proclamazione dei poeti vincitori della XX edizione del Premio Nazionale di Poesia “Città di Corciano”, è stato presentato un libro sulla storia dei venti anni del Premio. “Mi preme ringraziare Luciano Pellegrini per aver colto l’occasione dei venti anni del Premio Nazionale di Poesia “Città di Corciano” per lavorare ad una pubblicazione che ripercorra, anno per anno, la nascita e l’evoluzione di tale importante iniziativa culturale”. Con queste parole il sindaco Nadia Ginetti ha sottolineato l’importanza della presentazione del libro “Vent’anni di poesia, di poeti e di personaggi”, la storia del Premio Nazionale di Poesia “Città di Corciano”, scritta dal poeta e inventore del premio, Luciano Pellegrini. Un ringraziamento particolare anche al professor Renzo Pavese “suo amico e collaboratore,



nonché animatore di contatti con noti personaggi del mondo letterario italiano”; in copertina, opere di Giovanni Iovene; Guerra Edizioni. Il successo del premio, è stato sottolineato da Pavese, che ha ricoperto, oltre al ruolo di promotore e anima stessa del Premio, anche quello di coordinatore della cerimonia, “è anche merito dei presidenti famosi

che si sono succeduti e che è sempre meglio ricordare: Elio Pecora, Maurizio Cucchi, Rossana Ombres, Giorgio Barberi Squarotti, Mario Luzi, Edoardo Sanguineti, Ferdinando Camon, Nanni Balestrino, Paolo Ruffilli, Giuseppe Conte, Valerio Magrelli, Roberto Pazzi, Vivian Lamarque, Silvio Ramat, Laura Lilli, Vittorio Sgarbi. Il presidente di questa edizione è Alberto Bevilacqua”. E proprio con Bevilacqua, Pavese ha ingaggiato una simpatica schermaglia che ha vivacizzato la cerimonia: “Poeta sì; romanziere mai, semmai narratore” ha corretto Bevilacqua



mentre Pavese lo presentava, impedendogli anche di citare i suoi numerosissimi premi letterari. Bevilacqua, inoltre, cogliendo l’occasione data dalla presenza nella giuria del professor Antonio Batinti, linguista all’Università per stranieri (Fonetica e fonologia della lingua italiana) e studioso di cognomi, ha chiesto di poter conoscere, finalmente, l’origine della “dannazione del mio cognome”. Alla risposta “è un possibile soprannome”, sconsolato, ha ironicamente commentato che, comunque, “non si capisce il senso, perché a volte la metafora significa l’opposto”. Tra battute scherzose e presentazioni solenni, si è arrivati alla proclamazio-

ne della rosa dei vincitori che, tra l’altro, ha annoverato, per la quarta volta, Paolo Sangiovanni (3° classificato). La commissione giudicatrice, presieduta da Alberto Bevilacqua era composta da Laura Bosia, Antonio Batinti, Renzo Pavese e Luciano



Pellegrini; i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale di Poesia “Città di Corciano” sono:

1° Elena Bresciani Baldi (Forte Dei Marmi – Lucca), 2° Giampaolo Merciai (San Marcello Pistoiese – Pistoia), 3° Paolo Sangiovanni (Roma). Il premio del presidente della Giuria a Luigi Cannillo (Milano); il premio della Giuria a Sara Bernacchia (Tavernelle – Perugia). I segnalati: Lorianca Capecchi (Quarata – Pistoia), Pietro Catalano (Roma), Salvatore Di Gregorio (Tursi – Matera), Andrea Gregori (Jesi – Ancona), Danilo Mandolini (Osimo – Ancona), Giovanni Nacca (Pignataro Maggiore – Caserta), Anna Nobilini (Numana – Ancona), Gianni Rescigno (Santa Maria di Castellabate – Salerno), Danilo Tabacchi (Carpi – Modena), Edio Vassalli (Coldrerio – Ticino – Svizzera).

Le poesie sono state lette da Beatrice Ripoli, della Fontemaggiore Teatro Stabile di Innovazione; all’arpa Maria Chiara Fiorucci.

Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda

# Niente primo premio

*Secondo il francese Jean-Pierre Pommier*



*La giuria della 26ª edizione del Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda*

Ancora una volta la commissione giudicatrice decide di non assegnare il primo premio. Anche nel 2005, infatti, non ci fu il vincitore del primo premio, giudicando la giuria nessuna composizione all'altezza dell'ambito riconoscimento.

La commissione giudicatrice del 26º Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda ha dunque designato i vincitori dell'edizione 2007 decidendo di assegnare il secondo premio al francese Jean-Pierre Pommier per la composizione *Sacrifice* (la partitura era contrassegnata dal motto: *C'est la nuit qu'il est de croire à la lumière*) e di segnalare la partitura contrassegnata dal motto *Harvest moon*, del giapponese Yukiko Nishimura Yamamoto, dal titolo *Sparkleberry*. La Giuria, composta da Ada Gentile (presidente), Luis Alarcon Serrano (Spagna), Angelo Bolciaghi, Arthur Gottschalk (USA) e Johan De Meij (Olanda), ha esaminato le 28 partiture pervenute.

Il Concorso è stato organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Corciano con il sostegno della Banca di Mantignana Credito Cooperativo

Umbro.

Le 28 partiture regolarmente pervenute alla segreteria del Concorso sono state contrassegnate dai seguenti motti:

- 1) Musica e vita
- 2) Suite para banda de pueblo,
- 3) Se son rose fioriranno,
- 4) Rapsodie impromptu,
- 5) La morte di Gesù,
- 6) Ne' donna ne' tela al lume di candela,
- 7) Charly-boy,
- 8) Correre per vivere,
- 9) Perseverare,
- 10) pfm2pgz7A,
- 11) Multum in parvo,
- 12) Gils,
- 13) Harvest moon,
- 14) Exba,
- 15) La danza degli Epifiti,
- 16) Granimus,
- 17) Andar per arte,
- 18) Nessun dorma,
- 19) The Dolomites,
- 20) Tra cielo e mare,
- 21) A la maniere de...
- 22) La festa,
- 23) Symphonie navale,
- 24) Thief of San Marino,
- 25) Der Rattenfanger,
- 26) Impara l'arte,
- 27) C'est la nuit qu'il

est beau de croire à la lumière, 28) Liebeslied.

## **Cerimonia di premiazione per i vincitori della 25ª edizione**

Nella chiesa - museo di San Francesco, si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori della 25ª edizione del Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda di Corciano.

Per la cerimonia il Corciano Festival Ensemble ha eseguito un concerto in onore dei vincitori - Artur Gottschalk (Texas), Luis Serrano Alarcon (Spagna), Johan De Meij (Belgio) e Daniel Blinkhorn (Australia) - e dei componenti la giuria internazionale della 26ª edizione.

Una copia del cd "Corciano in banda 2", presentato durante il concerto di chiusura del Corciano Festival è stata donata in omaggio ai presenti.



*Il Corciano Festival Ensemble ha eseguito un concerto in onore dei vincitori della 25ª edizione del Concorso. Nella foto durante il Corciano Festival*

IV edizione del gioco che premia la lettura organizzato dalla Biblioteca comunale “Gianni Rodari”

# Leggendo... Leggendo

Organizzato dalla Biblioteca comunale “Gianni Rodari”, è giunto alla IV edizione *Leggendo... Leggendo*, il gioco che persegue l’obiettivo di promuovere il piacere della lettura attraverso un progetto a sfondo ludico che si propone due obiettivi: approfondire la conoscenza di opere letterarie classiche o contemporanee e nel contempo favorire l’aggregazione dei residenti nel territorio comunale e degli utenti della Biblioteca.

In questa edizione il gioco è consistito nel leggere l’opera di narrativa *Il Deserto dei Tartari* di Dino Buzzati,



ti, approfondendone contenuti e dettagli. Buona la partecipazione di partecipanti e di pubblico, dimostrando così che si può fare cultura anche attraverso progetti alternativi. “La scelta di quest’anno - sostengono gli organizzatori del gioco - un classico della narrativa italiana con uno stile sapientemente sottratto alle mode e alle etichettature, porta a riflettere, a guardarsi dentro e ad affrontare un tema che riguarda tanti: quello delle aspettative mancate”. I partecipanti, associati in tre gruppi per un totale di 42 iscritti (tra cui 5 ragazzi), si sono sfidati davanti a una giuria composta da alcuni volontari della Biblioteca e da un funzionario del Comune. Le domande rivolte agli sfidanti sono state a risposta diretta, a completamento, vero-falso, a risposta multipla e caccia al titolo tramite indizi, per terminare, infine, con il domandone finale. Al gruppo vincitore della manifestazione è stato assegnato il premio

“Biblioteca Gianni Rodari”, consistente in un montepremi composto da libri. Ma anche gli altri sfidanti e il pubblico presente in sala hanno ricevuto dei libri in dono. Le Librerie e le Case Editrici del territorio - Libreria C.L.U., Libreria le Cune-gonde, Libreria Tonzani, ali&no Editrice, Edizioni Corsare, Edizioni Era-Nuova e Guerra Edizioni - hanno collaborato alla buona riuscita dell’iniziativa promuovendone la diffusione presso i propri clienti e donando i libri per l’arricchimento del monte premi da distribuire ai vincitori e ai partecipanti al gioco.



## Io ci sono

### Due giornate dedicate ai diritti dell’infanzia

Con il patrocinio dell’Unicef, organizzata dal Comune in collaborazione con l’associazione culturale Le Onde e la cooperativa sociale Asad, alla presenza degli assessori Edoardo Bartoccini e Sabrina Caselli si è svolta a all’Arca di Ellera una due giorni dedicata al tema della difesa dei diritti dei bambini e delle bambine. La novità di questa edizione rispetto alle precedenti è consistita nello spostamento pomeridiano delle iniziative per rendere possibile la

partecipazione, oltre che delle scuole, anche dei genitori e delle famiglie in senso più ampio.

Le numerose iniziative si sono svolte nei locali dello Spazio Giovani Iqbal e nella Sala polivalente.

Tra i momenti salienti la proiezione del filmato *Diritto a sognare... un mondo diverso*, effettuato in occasione dell’incontro nazionale di Reggio Emilia “Buoni consigli” – Buone prassi per i Consigli Comunali dei ragazzi e delle ragazze e che ha

visto protagonisti indiscussi i ragazzi del CCR; e la mostra fotografica “Ombre di luci e colore - scatti e motivi d’Africa” a cura dell’associazione “Verso Sud”.

L’incontro con Giovanni Campagnoli, responsabile della rete nazionale politiche giovanili *Vedogiovane*, con la proiezione di un video a documentazione di percorsi di protagonismo giovanile attivati in ambito nazionale, ha suscitato un interessante dibattito e un vivace confronto.

# Il Colle della Trinità

Il Colle della Trinità, che territorialmente è suddiviso tra i Comuni di Corciano (circa 102 ettari), e di Perugia (circa 11 ettari), costituisce in pratica la parte sommitale di Monte Malbe, ovvero di quel sistema collinare calcareo che si estende tra Perugia e Magione arrivando a lambire le sponde del lago Trasimeno e che proprio nel Colle della Trinità raggiunge la sua massima altezza: 652 metri sul livello del mare.

Il Parco in cima alla Trinità è dedicato a Robert Einstein, ebreo e cugino dell'illustre scienziato. Albert acquistò e visse per un breve periodo con la sua famiglia nella tenuta agricola di Monte



Malbe; la moglie e le figlie furono successivamente trucidate dai tedeschi inducendolo a cercare a sua volta la morte.

Il Colle della Trinità, secondo alcune ipotesi non confermate ma di grande suggestione e plausibilità, deve il suo nome ad antiche popolazioni precristiane che lo scelsero come luogo di culto e di meditazione.

Ricco di differenti tipi di vegetazione grazie alle diverse influenze bioclimatiche di cui rappresenta il punto di incontro, Monte Malbe presenta sul versante meridionale estesi lecceti xerofili interrotti da sporadici cerreti; il versante settentrionale è invece occupato da boschi misti di caducifoglie termofile costituite da specie diverse come roverella, carpino bianco, frassino, ornello, acero, e ciliegio selvatico.

Alcuni oliveti ormai plurisecolari si trovano intorno ai poderi agricoli esistenti, così come una vasta area a castagno e nocciolo, residuo di un impianto artificiale



creato dai monaci nelle vicinanze del Convento dei Cappuccini. Ricoperto da una ricca macchia mediterranea formata essenzialmente da leccio, corbezzolo e ginepro, il Colle della Trinità presenta un fitto sottobosco di ginestra, cisto, rosa canina ed erica. Da segnalare sul versante occidentale del massiccio di Monte Malbe, il Romitorio, un'antica chiesetta dedicata a San Salvatore di Sasso. Le foto pubblicate sono state gentilmente fornite da Franco Bacelli che nel Colle della Trinità gestisce un'attività durante il periodo estivo, promuovendo numerose iniziative rivolte al sociale.





## La buona amministrazione

Nella seduta del 6 settembre 2007 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e lo stato dei conti.

L'analisi effettuata dai competenti servizi ha evidenziato una gestione virtuosa delle finanze comunali nel pieno rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

L'efficienza della gestione emerge con maggiore rilevanza nella puntuale realizzazione del programma di mandato.

L'organizzazione dei servizi amministrativi è stata oggetto di profonda ed organica ristrutturazione, anche sulla spinta del nuovo Statuto Comunale, per meglio aderire alle necessità dei cittadini e delle imprese.

Nell'ambito delle politiche per la sicurezza e l'ordine pubblico l'Amministrazione continua ad investire nella presenza sul territorio del Corpo di Polizia Municipale mediante l'impiego della Centrale Mobile e delle pattuglie, e attraverso la costante attività di aggiornamento e formazione del personale.

Il punto di forza che caratterizza questo ambito di attività è rappresentato dal progetto di educazione stradale presso le scuole, che mira ad abituare i giovani ad un corretto uso dei mezzi di locomozione con l'obiettivo primario di ridurre il rischio di infortuni ed incidenti stradali.

Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dalla realizzazione di essenziali opere pubbliche quali nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica, la revisione organica della mobilità comunale

con interventi ancora in via di ultimazione, la riqualificazione dei centri storici ed il recupero di pregevoli unità immobiliari da destinare a teatro comunale ed antiquarium.

Ma di certo l'aspetto pregnante dell'azione amministrativa è rappresentato, come da consolidata tradizione nel nostro Comune, dalla particolare e costante attenzione rivolta alle politiche sociali.

Oltre agli interventi in favore di adolescenti e ragazzi, anziani deboli ed associazionismo, in questo periodo di profondo disagio sociale ed economico, una particolare attenzione è rivolta al sostegno ed inclusione sociale delle famiglie in difficoltà.

In tal senso vanno interpretate anche le delibere approvate dal Consiglio Comunale nella seduta di giovedì 8 novembre u.s. a larga maggioranza.

Grazie all'intenso lavoro della II Commissione Consiliare, è entrato in vigore il Regolamento per la concessione di contributi economici di carattere socio-assistenziale, con il quale vengono disciplinati in maniera chiara ed organica gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione dei sussidi *“allo scopo di assicurare a tutti i cittadini condizioni di vita adeguate alla dignità della persona”*.

A conferma dell'attenzione che questa Amministrazione rivolge alle necessità di tutti i cittadini, nella stessa seduta è stato approvato dal Consiglio Comunale il regolamento riguardante il cosiddetto *“condono della tassa rifiuti TARSU”*, che ha visto molti cittadini presentarsi agli sportelli dell'Ufficio tributi per la

rideterminazione e l'aggiornamento delle superfici abitative sulle quali applicare, a norma di legge, la definizione agevolata, che è di fatto un conguaglio retroattivo riguardante le superfici precedentemente non denunciate e quindi non soggette a tassazione.

L'Amministrazione, con consapevole riflessione, ha preso atto che l'ammontare di questo tributo potrebbe risultare a volte gravoso per le famiglie, riconoscendo quindi ai contribuenti la possibilità di dilazionare il pagamento in 2 anni mediante corresponsione di 12 rate bimestrali consecutive.

Altra significativa delibera adottata nella stessa seduta, ha riguardato le modifiche relative al metodo di determinazione della tassa rifiuti solidi urbani.

L'aggiornamento delle superfici catastali utili al computo degli importi annuali, infatti, dovrebbe comprendere i vani principali e quelli accessori.

Il Consiglio Comunale ha deliberato la creazione di una nuova categoria tariffaria agevolata comprendente i vani accessori (soffitte, cantine, fondi, locali destinati a garage, annessi agricoli) ed una significativa riduzione per le abitazioni occupate esclusivamente da pensionati a basso reddito, con notevoli vantaggi per molti contribuenti. Fare buona amministrazione non è soltanto gestire oculatamente i bilanci comunali, ma soprattutto saper interpretare le esigenze dei cittadini e delle fasce sociali più deboli.

A Corciano tutto questo è possibile.

*Franco Binaglia  
e Francesco Volpi  
Gruppo Consiliare P.D.*



## Agevolazioni Tarsu

Come al solito il nostro sindaco fa solo propaganda: infatti la realtà delle cifre sulle agevolazioni TARSU è ben altra: non c'è traccia di alcuna voce che riguardi agevolazioni in merito, riguardo alle famiglie soprattutto quelle più bisognose che, si presume a parità di componenti ma con un reddito basso consumino meno rifiuti e quindi debbano giustamente usufruire del relativo aiuto fiscale. Tra l'altro è bene che si sappia che l'ampliamento delle agevolazioni sui pensionati che sicuramente condividiamo, partono da una cifra irrisoria se si considera che consiste in appena 17.871 euro su un totale di 256.412 euro di riduzioni previste per il 2007, con soggetti che vedono ben più alte le agevolazioni a proprio favore, di fronte a un introito complessivo di ben 2.365.000 euro calcolato per lo stesso anno, a dimostrazione di quanto sia abnorme la pressione fiscale. Cifre non discusse in commissione a dimostrazione della scarsa trasparenza su come si vogliono discutere i problemi della comunità corcianese, tanto è vero che lo stesso problema si è verificato per il regolamento per la concessione di contributi economici di carattere socio-assistenziale per il quale AN ha dato il suo apporto sia in commissione che con il voto favorevole in consiglio, in quanto lo ritiene strumento necessario per conoscere la realtà variegata degli interventi che si rendono necessari su problematiche molto delicate: infatti anche in questo caso le cifre dichiarate in commissione sono diverse da quelle, neanche poi ben chiare nel dettaglio, fornite dal

Sindaco in consiglio. Tutto ciò dimostra che non esiste una politica con un obiettivo composto complessivamente da voci a sostegno della famiglia, soprattutto quella più numerosa e quindi più in difficoltà. Non esiste una strategia di prelievo fiscale basata sul più equo parametro del quoziente familiare: basti pensare alle gravi lacune sulle agevolazioni ICI. La mia risposta sarà il pieno appoggio, con relativa raccolta di firme, alla proposta di legge regionale proposta dal Forum delle Famiglie, da estendere fino ai comuni, che vede appunto la famiglia come soggetto centrale sul quale costruire le politiche sociali.

*Giovanni Lo Vaglio - An*

## L'emergenza energetica

Il nostro è un paese privo di fonti energetiche autonome, per tale motivo è sempre più esposto alle dinamiche dei mercati mondiali e questo incide in maniera significativa sulle condizioni di benessere della popolazione. Fino ad ora non si è manifestata una forte volontà politica in grado di modificare l'eccessiva dipendenza dal petrolio considerando che le riserve mondiali stimate del prezioso liquido nero, sono in via di esaurimento nel breve periodo. L'Italia, però dispone di risorse energetiche naturali quali il solare, l'eolico, la geotermia, ma non hanno mai rappresentato un punto di riferimento fondamentale per la politica nazionale.

Ultimamente invece, si è riaperto il dibattito sull'uso del nucleare, con argomentazioni che stanno facendo breccia anche su alcuni esponenti definiti "di sinistra". Come al solito

si cercano le scorciatoie apparentemente più semplici piuttosto che affrontare realmente il problema! Convegni su convegni, dibattiti e quant'altro, ci hanno detto e dimostrato che l'attuale modello di sviluppo non è più sostenibile ed allora, invece di impegnarsi per invertire il consumo sconsiderato delle risorse naturali, si allunga "l'agonia" petrolifera, propugnando un possibile ritorno al nucleare dopo che vent'anni fa gli italiani decisero di abbandonare questo tipo di energia. È pur vero che molta dell'energia importata dalle nazioni vicine è di natura nucleare e il che non ci rende sicuri, ma è altrettanto vero che in questi vent'anni poco è stato fatto nel campo della ricerca di fonti alternative, sul risparmio energetico o sull'uso intensivo di energia "pulita". L'amministrazione comunale di Corciano, se pur timidamente, ha cominciato ad avviare interventi che prevedessero l'uso di fonti alternative o tecniche biocompatibili, ma il cammino è ancora lungo da percorrere soprattutto se non si riesce a fare breccia su tutto il vasto settore dell'edilizia privata. La revisione del regolamento edilizio può rappresentare una vera opportunità per promuovere e favorire un tipo di edilizia "più naturale". Ma per assolvere a questo compito, il nuovo regolamento non può essere uno strumento calato dall'alto. Perché non farlo diventare uno strumento partecipato utilizzando il metodo del progetto StraSSE per l'area ELLESSE oppure, una volta definita la bozza di regolamento, non inserirla nel sito del comune per raccogliere i contributi dei cittadini?

*Gabriele Romani  
Gruppo Sinistra Democratica*



## Attenti all'ICI

Il governo Prodi, meglio conosciuto come il Governo delle imposte, tasse e false liberalizzazioni, ha promesso una riduzione dell'ICI, uno dei balzelli più odiosi. Anche se non è nuova, molto bene come promessa, ma nello stesso tempo il Governo intenderà rivedere gli estimi catastali. Purtroppo rivedere significa "aumentare" e se quindi vi fosse un aumento (si vocifera del 20-30%) degli estimi, la riduzione dell'ICI sarebbe un sogno. Quando ciò avverrà, anche a Corciano l'Ufficio Tributi dovrà adeguarsi a tale "rivisitazione". Alla fine di questa operazione l'UDC e credo tutta l'opposizione non vorrebbero vedere complessivamente aumentata l'ICI, che già a Corciano ammonta a circa 5 milioni di euro, ma tendente a diminuire. Per l'anno 2008, come già proposto l'anno scorso nella sede competente del bilancio, chiederemo sgravi per l'ICI, con riferimento alla prima casa, per pensionati, famiglie non abbienti e famiglie con figli, non limitandosi a un conto matematico del reddito, ma favorendo le famiglie più numerose.

Una comunicazione: a Corciano capoluogo sono cominciati i lavori per il restauro della Filarmonica, una bruttura da non vedere.

*Giovanni Poggioni - UDC*

## Nodo, mancano i fondi. Meno male!

Torna periodicamente la questione del Nodo di Perugia. Così, tra ricorsi al Tar per la progettazione senza gara e trionfalismi ufficiali vari, si scopre che non ci sono i soldi per la realizzazione dell'opera, 732 milioni di Euro a prezzi 2003 e salvo imprevisti. Meno

male! Almeno per il momento la collina di San Mariano è salva. Non basta essere attenti solo per quello che succede sopra la collina e indifferenti per quello che succederà sotto. Perché quello che preoccupa i cittadini, molto interessante ma anche discutibile dal punto di vista ambientale, geologico e dei costi, sarà il passaggio delle due gallerie a doppia corsia sotto la collina, morfologia del terreno permettendo con delle aree in frana, del futuro Nodo che creeranno ulteriori problemi di dissesto idrogeologico a quelli già esistenti, oltre che allocare il materiale di scavo in esubero se mai si farà. Meglio provvedere alla messa in sicurezza del raccordo Mantignana-Pierantonio ed i lavori di adeguamento della Ellera-San Sisto, con un sottopassaggio a 4Torri. Auguri!

*Giorgio Kamidis  
Componente Liberale*

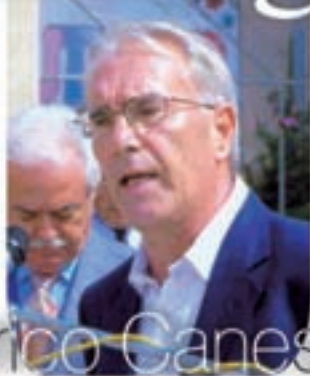
## Le nostre entrate vanno a Roma e non tornano

Nei cinque anni di governo Berlusconi, in questo giornalino, nelle assemblee, la maggioranza di centrosinistra di Conciano, disegnava scenari catastrofici. Il ministro Giulio Tremonti con le sue finanziarie, affamava gli enti locali, che, loro malgrado sarebbero stati costretti a tagliare alcuni servizi. Il governo Prodi in un solo anno ha portato sgravi fiscali ridicoli, accompagnati da pesanti aumenti mascherati della pressione tributaria, agendo sulla base imponibile per i lavoratori dipendenti e su assurdi studi di settore per le imprese. Maggiori entrate non per ridurre il debito pubblico, ma per soddisfare il

vertiginoso aumento della spesa pubblica clientelare di un governo ricattato sistematicamente dalla maggioranza che lo sostiene. Una voragine colmata anche con meno trasferimenti ai comuni, ma quali visto che la maggior parte di essi non ne riceveva più da anni? Ed allora il ministro Padoa Schioppa nella passata finanziaria ha trasformato alcune entrate proprie comunali in trasferimenti dallo Stato con il solo scopo di farle rientrare nei tagli percentuali programmati. A Corciano questo giochetto costerà due milioni di euro di entrate in tre-quattro anni. I tagli accertati riguardanti il 2007 ammontano ad oltre centomila euro, insieme alle mancate entrate dovute all'aumento dei residenti fanno una cifra vicina al mezzo milione di euro, un deficit per ora colmato dal gettito del condono della nettezza urbana. Un'entrata occasionale sulla quale non potremo far conto nei prossimi anni. Con questi presupposti non sono ipotizzabili sonni tranquilli per i contribuenti corcianesi considerando il fatto che la nettezza urbana dovrà aumentare per legge oltre il 20%, che il comune è praticamente sprovvisto in molte zone di fognature, che la rete idrica è praticamente tutta da rifare, la manutenzione delle strade è pessima. Il Sindaco attuale cerca solo di guadagnare tempo per poi abbandonare la nave, sa benissimo che in questa situazione non resta che aumentare gli estimi catastali per far lievitare il gettito ICI e mettere al massimo l'addizionale comunale all'Irpef. Operazione che comporta un prelievo all'incirca di 60 euro al mese da ogni busta paga, qualche centinaia di euro all'anno alle famiglie tra rifiuti ed ICI.

*Giancarlo Versighioni - FI*

# il Personaggio



Enrico Canestrelli

un nostro concittadino ad Atene

Questa volta ci occupiamo di un personaggio - il professor Enrico Canestrelli, classe '44, madre genovese e padre perugino - che da quattro anni vive in Grecia, dove dirige la Scuola Italiana di Atene. Nasce a Roma, frequenta il Liceo Classico di Benevento, si laurea in Lettere a Perugia, e poi via con gli incarichi in varie scuole dell'Umbria, in ultimo a Perugia, preside all'Istituto Pascal e al Tecnico per Geometri, prima di approdare ad Atene. Recentemente si è trovato a svolgere un efficace ruolo di promozione di Corciano; infatti, nell'aprile 2007 si è impegnato per organizzare un'esibizione ad Atene del Coro *Canticum Novum* di Solomeo, dalla quale sono scaturiti amichevoli rapporti tra il nostro Comune e la rappresentanza diplomatica italiana in Grecia.

**Com'era nata la proposta di un concerto del Coro *Canticum Novum*?**

La consorte dell'Ambasciatore,

Barbara Scarante, promuove e sostiene l'attività della Croce Rossa locale. In particolare, per finanziare un Progetto di assistenza a rifugiati politici, si era pensato ad un bel concerto ed io avevo proposto il Coro di Solomeo. Devo confessare che, prima dell'evento, avevo qualche preoccupazione per l'esito; visto com'è andata, il Gruppo tornerà di nuovo, ne sono certo; e con lui aspettiamo Corciano, ci stiamo organizzando...

**Lei però ad Atene non organizza solo concerti...**

Naturalmente. Come lei sa, dirigo la Scuola Italiana di Atene, una delle Scuole Italiane all'estero di più lunga tradizione. Lavoriamo per moltiplicare le occasioni d'incontro fra le due culture.

**Dal punto di vista culturale, qual è la caratteristica di una Scuola come questa?**

È una Scuola "normale", di limitate

dimensioni divisa due sezioni: una per circa 220 studenti italiani, che studiano anche il greco, e l'altra per 180 studenti greci (che studiano anche l'italiano), totalmente immersa in un clima multiculturale.

**Allarghiamo lo sguardo: cosa unisce e cosa differenzia i due Paesi?**

Il legame più forte tra i due Paesi è nella comunanza delle radici culturali: la letteratura, l'arte, la filosofia, ma anche la concezione dello Stato e del cittadino, tutte le più alte espressioni del pensiero e dello spirito italiano ed occidentale trovano la loro matrice nell'antica Grecia. Nei mercati, nelle taverne e nei locali dedicati alla musica si respira un'aria mediorientale, si riconoscono i tratti di una cultura diversa.

**Grazie e auguri per il suo lavoro.**

Grazie a lei. Spero possa esserci un'altra occasione d'incontro tra Atene e Corciano. Quindi il mio augurio è di rivederci presto ad Atene.





# Danza sportiva

## *Free Dance ai campionati del Mondo e agli Europei*



Street Dance, dove, in questo caso, facevano parte della nazionale italiana gli atleti Daniele Lucaroni, che ha partecipato nella disciplina Hip Hop duo maschile in coppia con Luca Mattioli, e lo stesso Luca Mattioli che ha partecipato, oltre che nella disciplina Hip Hop duo con



Due Campionati importanti, uno Mondiale e l'altro Europeo, hanno visto la partecipazione della Free Dance di Ellera: il primo a Brema in Germania in ottobre, il secondo in novembre a Lillestrom, in Norvegia. La Società che ha sede ad Ellera, dopo essere salita per ben 17 volte sul podio al Campionato Italiano che



presidente provinciale FIDS, Bruno Cagiola sono Chiara Alunni, Debora Baldacchini, Laura Becchetti, Alessandra Bozza, Chiara Ciurnella, Daniele Lucaroni, Luca Mattioli, Marta Pieragostini, Marzia Pierini, Giulia Rossi, Simona Cannoli e Sonia Zuccherini.

L'obiettivo era quello di migliorare il decimo posto conquistato in Ungheria nel 2006, obiettivo centrato poiché la squadra di Ellera è entrata in finale e si è classificata al settimo posto.



Daniele Lucaroni, anche in quella Electric singolo maschile. Luca Mattioli ha brillantemente superato tutte le fasi eliminatorie mancando la finale a 12 per un soffio, infatti si è piazzato al 14° posto.

Nel duo di Hip Hop Daniele Lucaroni e Luca Mattioli, dopo aver superato le eliminatorie, dove erano iscritti 120 competitori, hanno sfiorato anche in questo caso la semifinale composta da 28 atleti, piazzandosi al 32° posto. Appena conclusa l'esperienza mondiale, il gruppo di atleti internazionali della Free Dance si è dedicata al Campionato Europeo di Disco Dance svoltosi a Lillestrom (Norvegia) il 2 e 3 novembre 2007, dove, anche in questo caso, la Free Dance faceva parte della Nazionale Italiana FIDS. Gli atleti che hanno affrontato la trasferta norvegese, guidati dalla maestra Michela Baldacchini e dal presidente della Free Dance e

si è svolto a Bologna l'estate scorsa, conquistando per due volte il primo posto, per cinque il secondo posto, per cinque il terzo posto, per tre il quarto posto, per tre il quinto posto e per una il sesto posto oltre ad altri numerosi ed onorevoli piazzamenti dal settimo posto in poi, è stata convocata per partecipare a competizioni internazionali come rappresentativa della nazionale Italiana FIDS Federazione Italiana Danza Sportiva.

La prima esperienza è dunque stata quella del Campionato Mondiale di

